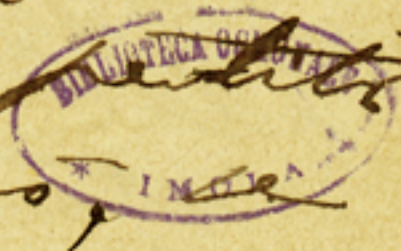


Caro signor

Bene mi ha espresso
il desiderio d'amicizia degli altri
che io venga all'adunanza
grazie perché io mostra
che ~~mi~~ ~~riandate~~, non
ostante io viva in esilio,
Non posso venire, perché
partecipando a un atto
politico, sarei ricacciato
nell'orbita dell'azione che
la mia salute (ora, soprattutto
con questo clima!) mi impone
di abbandonare per del tempo.
Non lo debbo (e spero
forse a suo tempo, questo verbo)
per il bene del partito
stesso. Però,



mi porreth una
configlia: Costa è l'Amis
non la farsi. Da
anni, quando anche
si diceva che ottivare
il collegio per me, ho
sempre detto che, fuori
Andria del Parlamento,
non si poteva portare
che lui (tanto che l'Amis
pensoi tenuto per così
certa la cosa, che lo
lancio subito nel profato)
ma credo allora
nelle attuali condi-
zioni, il meglio sia
che egli non si presenti
alla battaglia. Intesa
Costa, nel Bologna, con due

Incumbere male;

Conte;

Padre via maggiore
a Costa

Molvello Parisi e Parisi;

Medicina Idem

Castelluccio Castelluccio

Municipale 3/4 e Min.

1/4 a Costa

Tutto questo ad nome
bello misero d'Costa

Un altro? ...! miserabile.

È - bade bene - questo
risultato, benvenuto, benvenuto,
benvenuto - Ma chi legge?

È vero che l'urto
ha dei misteri ma



io non so se vedi il
caso e il momento, la condizione
di fatto per lottare alla
ricerca di un ministero
così evidentemente non
esistente.

Ma, ma della gloria
terra d'incanto, della mia
arbitraria, che vale, tu sei
amico fedele di andrea, e
poi per il più forte immutato
fedeli al partito. Le tue
decisioni sare - un vado certo
- la più saggia. Rimango più del
mio parere!
Salutami Massimiliano e
Maurizio (questi a la mia
idea per andrea) e ciao,

Tu
G. M. M.